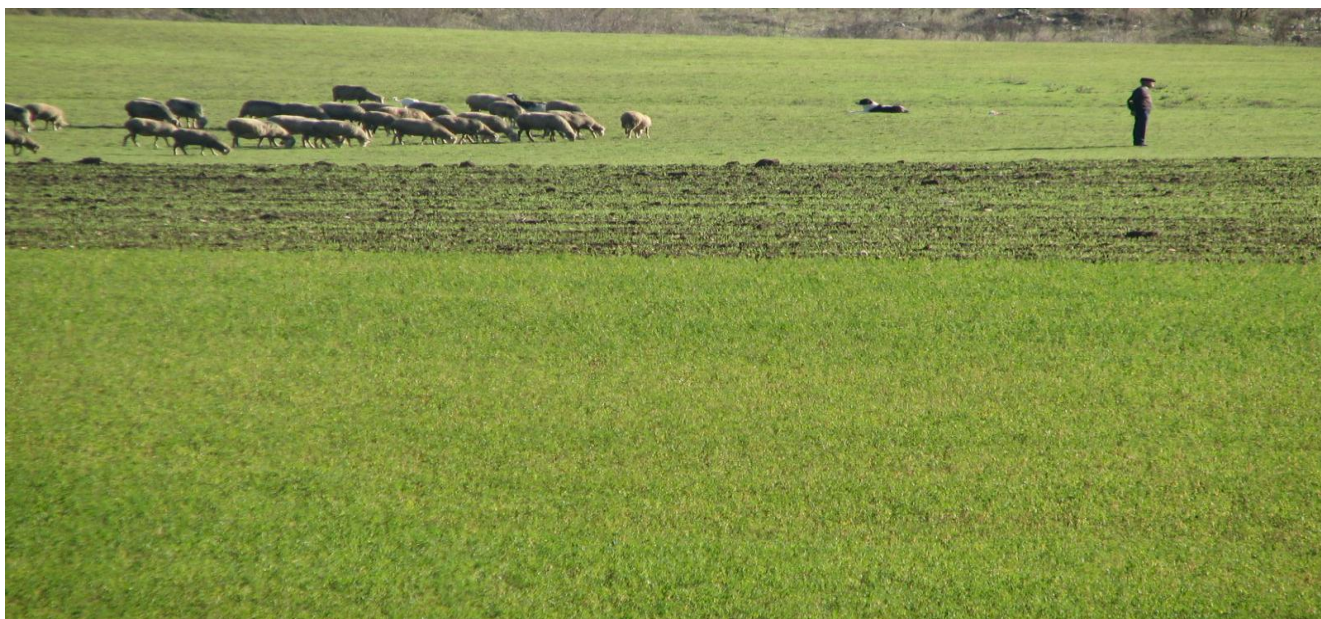


ASSE 4 LEADER DEL PSR 2007-2013 DELLA BASILICATA

**PROGETTO ESECUTIVO
OPERAZIONI A REGIA DIRETTA GAL
MISURA 4.1**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ECONOMIA MONTANA



**AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA BASILICATA
2007/2013**

Lagonegro, 25 novembre 2011

GRUPPO DI AZIONE LOCALE LA CITTADELLA DEL SAPERE

PIANO DI SVILUPPO LOCALE FARE SOCIETA' LOCALE

**MISURA 4.1 – “IMPLEMENTAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE”
(ART. 63, PAR. A) DEL REG (CE) 1698/2005)**

**SOTTOMISURA 4.1.3 - AZIONI A SOSTEGNO DELLA QUALITÀ DELLA VITA E
DELLA DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE**

OPERAZIONE 4.1.3.8 “MUSEO MULTIMEDIALE”

PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO DAL CdA DEL 24 NOVEMBRE 2011

Finalità ed obiettivi:

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di attività di programmazione di eventi, mostre e spettacoli culturali di caratura nazionale ed internazionale, che la messa in opera del museo virtuale “Monna Lisa Lagonegro Museum“, secondo una prospettiva che esalti il ruolo e la vita della regione assieme al mondo della scuola. L’intento è dunque quello di promuovere l’area di riferimento grazie ad un partenariato con soggetti locali e non, mediante l’offerta di servizi votati in primo luogo al mondo della scuola e dei giovani.

I benefici, oltre ad essere concreti e strumentali (museo, libri, eventi, itinerari culturali, la mostra, il sito on line, la Web TV, la lectio etc.), saranno anche quelli di una promozione pubblica del territorio, a livello sia nazionale che internazionale, con una ricaduta turistica ed enogastronomica. In questo senso è possibile immaginare un’occasione di diretto avvio al lavoro, dal momento che saranno coinvolti vari giovani (sia nell’organizzazione che nella filiera turistico enogastronomica) da tenere sempre in grande considerazione per avviare e valorizzare itinerari territoriali di gusto e cultura.

Il progetto contribuirà al conseguimento dell’obiettivo specifico del Piano di Sviluppo Locale denominato “Migliorare la qualità e l’accesso ai servizi”, in quanto il miglioramento dell’offerta di beni e servizi collettivi favorirà l’implementazione di un sistema virtuoso di presenza e di qualità ad alto valore sociale.

L’iniziativa, inoltre, è complementare ed integrata rispetto alle operazioni:

- 4.1.3.2 Recupero delle tradizioni storico-culturali ed enogastronomiche delle comunità rurali,
- 4.1.3.11 Analisi e Studi del territorio,

che permetteranno di consolidare l’identità di tutti gli attori facenti parte del comprensorio e di rafforzare la capacità di governo delle amministrazioni attraverso la maggiore conoscenza delle sue risorse sociali, economiche e culturali.

Il progetto contribuisce a soddisfare i fabbisogni individuati nell’analisi di contesto del PSL secondo le modalità indicate per ognuno di essi come di seguito rappresentato.

Fabbisogno	Livello e modalità
2 - Integrare territorio rurale e mercato turistico rappresentato dal sistema della costa di Maratea.	Medio-alto – il progetto potrà innescare forme di turismo sostenibile e culturale in grado di generare effetti benefici per l’area interessata rafforzandone il patrimonio culturale, storico, e naturale.
4 - Sviluppare una cultura di offerta del territorio e promuovere un’immagine unitaria.	Medio –alto: il progetto costituirà un’occasione di rilancio e valorizzazione del patrimonio storico e culturale del comprensorio. La cultura dell’immagine unitaria sarà sviluppata anche attraverso le fasi di attivazione del progetto e non solo con i risultati che si intendono perseguire.

5 - Integrare biodiversità del territorio (aree protette, Parco Nazionale del Pollino) e biodiversità culturale (borghi, storia e tradizioni, etc).	Alto: l'integrazione sarà perseguita attraverso l'implementazione di forme di turismo in grado di coniugare il patrimonio sociale, culturale e storico del comprensorio con le sue ricchezze naturali.
6 - Rafforzare i servizi avanzati alle imprese ed innalzare la qualità sociale.	Medio: la qualità sociale verrà rafforzata favorendo una connessione tra uomo, ambiente e patrimonio culturale che contempli rispetto, appartenenza e fruizione consapevole. Gli strumenti saranno di tipo educativo e formativo.
10 - Migliorare la organizzazione territoriale per la gestione dei processi culturali, economici e sociali.	Medio-Alta: Il progetto consentirà la creazione di forme di turismo sostenibile, ma anche di aumentare la consapevolezza dell'identità culturale locale. Ciò permetterà di valorizzare il territorio, dal punto di vista economico e sociale, e di rafforzare i suo patrimonio artistico ed economico.

Fasi di articolazione del progetto

Il modo migliore per dare il giusto rilievo al legame tra Lagonegro e Monna Lisa è senza dubbio la creazione del museo virtuale. Dalla semplice fruizione passiva, infatti, si intende giungere all'esperienza dell'arte declinata, dentro e fuori dal museo, attraverso un'offerta di servizi ampia e capillare, sostenuta dall'utilizzo delle tecnologie multimediali e sostanziata da metodologie didattiche innovative capaci di comprendere esigenze e aspettative più varie, in costante dialogo con il mondo della scuola, con il territorio, con le aziende, con altri musei e con le istituzioni, anche attraverso la condivisione di progetti in partenariato, sul territorio nazionale ed internazionale.

Si giungerà così alla configurazione del museo come struttura vivente, luogo d'incontro, scambio, agenzia educativa, istituto di ricerca, contesto formativo atto a comunicare specifici saperi, correlati alle diverse collezioni e sempre in sintonia con i mutamenti della società.

Sottesa, dunque, la volontà di fornire strumenti e opportunità culturali alle persone portatrici d'identità e differenze, attese, bisogni, curiosità, abilità varie e diverse, lo scopo primario del progetto sarà quello di trasformare il luogo delle esposizioni in un moderno centro di ricerca e di apprendimento: una vera struttura scientifica, prima ancora che un centro di aggregazione culturale per la comunità., che punti, ad affermarsi come centro di formazione e di conoscenza, in cui il dialogo con i cittadini sia di fondamentale importanza.

In quanto Istituzione al servizio della comunità e del suo sviluppo, il museo costruirà e consoliderà la sua identità per diventare un punto di riferimento culturale per un pubblico

sempre più eterogeneo, al fine di offrire occasioni per l'approfondimento, la ricerca, lo studio e l'intrattenimento. Esso quindi, da semplice "conservatore della memoria", verrà ad essere soggetto attivo nell'ambito della formazione educativa e culturale ma soprattutto nel campo della produzione scientifica: l'approccio alla gestione sarà, di conseguenza, orientato al coinvolgimento di più partner socio-istituzionali, al fine di creare un centro di cultura che possa offrire, in maniera continuata nel tempo, un ventaglio di eventi, manifestazioni, itinerari e testimonianze della ricerca sviluppata.

Le relazioni che si instaureranno con gli Enti e gli Istituti potranno garantire la diffusione e la divulgazione dei contenuti scientifici di tale progetto, i quali potranno alimentare percorsi di ricerca, e metodologie educative informali, innovative e riconoscibili, anche a livello internazionale, al servizio della scuola e delle diverse tipologie di utenti.

Il progetto, in conclusione, permetterà di offrire esposizioni adeguate ai criteri della moderna museologia, grazie all'introduzione di sistemi multimediali e al ruolo di primo piano che sarà attribuito alle attività comunicative e di intrattenimento come mostre, dibattiti e conferenze.

L'iniziativa si articola in varie attività che fanno riferimento alle seguenti quattro fasi:

FASE A –ATTIVITA' TRASVERSALI GENERALI:

A1. Ideazione e progettazione di dettaglio delle micro attività.

A2. Direzione tecnica del progetto

A3. Coordinamento organizzativo e di accoglienza

FASE B – MUSEO E ATTIVITA' CORRELATE

B1. Esposizione di riproduzioni di opere conservate in tutto il mondo

B2. Eventi notturni

B3. Organizzazione di convegni nazionali ed internazionali

B4. Organizzazione di tre itinerari enogastronomici

B5. Mostra presso un comune lucano (da definire) e serata finale con il Premio Nobel

FASE C – RAPPORTO CON IL TERRITORIO E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI

C1. Creazione e potenziamento di una rete di collegamenti e collaborazioni con soggetti

istituzionali

C2. Coinvolgimento delle scuole, realizzazione di seminari, rapporto con studenti e docenti, distribuzione di libri

C3. Concorso per finanziamento di un corto di livello professionale (presentazione di corti ispirati alla vicenda di Monna Lisa)

FASE D – COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO

D1. Gestione dei rapporti con i media_(di prospettiva nazionale, radiotelevisivo e stampa)

D2. Informazione Globale

D3. Pubblicità e Merchandising

Descrizione delle attività

FASE A –ATTIVITA' TRASVERSALI GENERALI

A1. Ideazione e progettazione di dettaglio delle microattività

In questa fase sarà realizzata la progettazione, e l'ideazione delle attività e degli eventi, nonché dell'impostazione dei seminari e della stesura dei testi di presentazione, delle brochure e della realizzazione di un sito internet.

A2. Direzione tecnica del progetto

Saranno realizzate le attività funzionali ad assicurare il buon funzionamento del progetto stesso, garantendo il rispetto dei costi, dei tempi e il raggiungimento degli obiettivi sociali ed economici. Questa attività è funzionale all'organizzazione in modo efficiente delle attività, dei seminari e delle risorse a disposizione, svolgendo, contestualmente, un'azione di monitoraggio.

A3. Coordinamento organizzativo e di accoglienza

Questa attività prevede l'organizzazione capillare nel territorio. Il piano prevede la distribuzione dei libri, il coordinamento delle scuole, il rapporto con docenti e allievi e la predisposizione delle stesse procedure concorsuali rivolte ai giovani.

FASE B – MUSEO E ATTIVITA' CORRELATE

B1. Esposizione di riproduzioni di opere conservate in tutto il mondo

Si tratta di un'iniziativa ampiamente sperimentata all'estero ed in Italia, ed è orientata a portare in un unico luogo riproduzioni ad altissima definizione, ed in scala 1:1, di opere indisponibili, conservate nei musei di tutto il mondo. Il "Monna Lisa Lagonegro Museum", una sarà collocata nella sede prestigiosa del Palazzo Corrado, già nelle disponibilità del consorzio "La Cittadella del Sapere", ove saranno ospitate le riproduzioni digitali retroilluminate di numerose opere, corredate da un'ampia parte storico-critica. Ogni riproduzione verrà accompagnata da registrazioni in varie lingue, contenenti spiegazioni storiche ed artistiche, che si potranno ascoltare grazie alle cuffie fornite dal museo.

Elenco esemplificativo delle riproduzioni digitali:

- La Gioconda di Leonardo da Vinci;
- Tutti gli studi di Leonardo riconducibili alla Gioconda ;
- Tutte le opere di Leonardo in cui si possono riscontrare similitudini o collegamenti con il sorriso della Gioconda;
- Tutte le opere degli artisti che hanno rielaborato creativamente la Gioconda (da Duchamp a Warhol agli autori di graffiti, ad artisti noti e meno noti);
- Fotografie di tutti i luoghi di Lagonegro legati alla storia di Monna Lisa;
- Una sezione dedicata a Mango e alla sua canzone, con video musicali ed esecuzioni della sua canzone richiesti a RAI TECHE;
- Frammenti di film e di trasmissioni televisive dedicati a Leonardo e a Monna Lisa.

L'attività B1, nel suo complesso, richiede l'acquisizione dei diritti di riproduzione delle opere e l'allestimento del Museo, oltre allo svolgimento di un lavoro di progettazione e direzione del Museo stesso.

B2. Eventi notturni

Perché Lagonegro sia sempre più "la città di Monna Lisa", e perché il museo si trasformi in un polo di attrazione per tutto il territorio, sarà proiettata l'immagine della Gioconda sul monte di Lagonegro per un'ora ogni sera intorno alla mezzanotte, in modo che sia visibile su tutto il territorio ., Questo evento diventerà una peculiarità della cittadina.

B3. Organizzazione di convegni nazionali ed internazionali

Saranno organizzati eventi di grande interesse ed in grado di favorire il rapporto face to face tra il pubblico e le istituzioni. Si intende, in particolare, organizzare incontri con *sei scrittori italiani* (ancora da definire) che coinvolgano, in modo distributivo, i ragazzi dei vari Istituti al fine di approfondire i temi già svolti nei seminari.

B4. Organizzazione di tre itinerari culturali, poetici ed enogastronomici

Saranno organizzati degli eventi presso le Cantine o Consorzio di Vini. Letture e "mise en espace" garantiranno ulteriori declinazioni del tema scelto e coerente con gli itinerari. In scena ci saranno attori, scrittori e poeti.

B5. Mostra e serata finale con il Premio Nobel

L'evento testimonierà il lavoro di questo grande laboratorio, a cui gli allievi hanno collaborato in modo attivo, e si svolgerà presso un comune lucano (ancora da definire) che garantisca un'ottima location. Testimonial della mostra sarà la conferenza finale del Premio Nobel, il quale terrà una lectio/spettacolo sull'argomento prescelto morale e letterario dell'anno. I temi principali, attorno ai quali costituire il lavoro di ricerca delle scuole presenti nel territorio della Basilicata, faranno riferimento alla pace sociale, al credito, allo sviluppo, al valore della cultura, al piano spirituale dell'individuo, alla solidarietà e alla famiglia. In scena ci saranno anche i cinque allievi che sono andati in finale con il loro lavoro. Tutto il materiale prodotto verrà raccolto in un sito on line aperto e reso attivo successivamente da discussioni e approfondimenti anche con mondi internazionali. Si intende produrre anche un filmato professionale che racconti la serata: questo documentario può diventare un prodotto da utilizzare successivamente sia a livello didattico che a livello di generale informazione nei supporti media televisivi e altro.

FASE C – RAPPORTO CON IL TERRITORIO E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI

C1. Creazione e potenziamento di una rete di collegamenti e collaborazioni con soggetti istituzionali

Il museo diventerà un importante centro di ricerca e documentazione sull'opera di Leonardo in generale e sulla Gioconda in particolare. Questo attraverso una rete di collegamenti e di collaborazioni con:

- Ministero dei Beni Culturali
- Museo del Louvre di Parigi
- “Le mostre impossibili” della RAI
- Rai Teche
- tutti i Centri Studi Leonardeschi

C2. Coinvolgimento delle scuole, realizzazione di seminari, rapporto con studenti e docenti, acquisto e distribuzione di libri

Il bacino delle scuole è inizialmente di 15 Istituti fra scuole medie e medie superiori. Verrà stabilito un canone di libri e materiali video (cinema, documentari, trasmissioni televisive) che, insieme alle opere del Premio Nobel, sapranno declinare in modo chiaro ed intelligente il tema prescelto. L'acquisto è di circa 800 esemplari fra libri e DVD da offrire alle scuole che sapranno gestirli come materiali di studio (successivamente in dono alle scuole e agli studenti più meritevoli). Le 15 scuole rappresentano un bacino di circa 8.000/10.000 ragazzi che, a vario titolo, possono essere informati e chiamati a collaborare. Il ruolo dei docenti sarà certamente di primo piano e garantirà entusiasmo e capacità organizzativa.

C3. Concorso per finanziamento di un corto di livello professionale

Si prevede anche un concorso riservato ai soggetti e alle sceneggiature dei corti di finzione. All'autore del progetto che verrà ritenuto migliore verrà assegnato un finanziamento sufficiente per realizzare un corto di livello professionale.

FASE D – COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO

D1. Gestione dei rapporti con i media (di prospettiva nazionale, radiotelevisivo e stampa)

L'attività avrà la finalità di gestire i rapporti con i media, e sarà in grado di selezionare, filtrare e sintonizzare il flusso d'informazioni generato dal progetto in funzione delle esigenze dei media stessi. E' funzionale alle altre attività del progetto per il carattere trasversale che assumerà in quanto agevolerà il conseguimento degli obiettivi afferenti le sfere comunicative e di coinvolgimento territoriale e sociale, per rafforzerà il prestigio in termini culturali e sociali delle iniziative che saranno intraprese, accrescerà l'influenza e le sinergie e creerà un'immagine positiva esterna coordinata e convergente verso le finalità attribuite.

D2. Informazione Globale

Tutte le attività afferenti al progetto, che saranno realizzati all'interno del Museo quali gli eventi ispirati, i cortometraggi, i documentari ed i servizi televisivi, saranno trasmessi dalla "MONNA LISA WEB TV", la quale sarà creata ad hoc. Come tutte le Web TV, anche quella del Monna Lisa Museum si vedrà in tutto il mondo e non avrà costi elevati poiché i contenuti saranno trasmessi tramite la rete internet: non ci sarà, quindi, bisogno di ottenere l'ospitalità da parte di un canale televisivo digitale terrestre o satellitare. Permetterà, inoltre, di memorizzare e di offrire ai visitatori del sito tutto quello che viene prodotto (il materiale in questione potrà essere visto da chiunque ed in qualsiasi momento).

Un'altra idea è quella di aprire la WEB TV a studenti e non, di tutta Italia, e anche di altri paesi, i quali potranno inviare reportage e interviste fatte con cellulari e telecamere. Potranno essere realizzati anche dei Talk Show con l'utilizzo di webcam tramite Skype, cosicché la "MONNA LISA WEB TV" diventi un canale di comunicazione aperto ai contributi dei suoi fruitori: ciò permetterà di collegarsi con ospiti siti in qualsiasi parte del mondo. Alcuni programmi saranno trasmessi in diretta, altri in differita, ma tutti, e indistintamente, verranno immagazzinati nella memoria della WEB TV e si potranno rivedere in qualsiasi momento.

La mission fondamentale del progetto diventa dunque l'*Informazione Globale*: utilizzando i nuovi media, che sono a disposizione di tutti (handycam digitali e cellulari di ultima generazione) gli studenti in particolare, ma anche tutti coloro che lo desidereranno, potranno realizzare interviste e reportage da inviare alla WEB TV via internet. Questo vale anche per i video maker lucani, che mediante i propri servizi faranno conoscere il territorio dell'area Leader a tutti coloro che, in Italia e in tutti gli altri paesi, si collegheranno con la WEB TV, ma anche per chi, in Italia e all'estero, vuole proporre, segnalare e condividere la propria realtà.

D3. Pubblicità e Merchandising

Saranno realizzati cataloghi, magliette, audiovisivi, cartoline, totem, locandine, inviti, depliant, manifesti, editoria di promozione e servizio e quant'altro si ispiri a Monna Lisa e a Lagonegro. Gli oggetti vendita saranno resi disponibili all'interno del Museo. Da un punto di vista delle pubblicazioni, è previsto il coinvolgimento di un grande storico dell'arte per la

predisposizione di un opuscolo di circa 50 pagine sulla vicenda della Gioconda – opuscolo che sarà reso disponibile all'interno del Museo. Inoltre, si intende allestire un'altra pubblicazione in cui raccontare le opere esposte nel Museo, all'interno della quale ricostruire anche alcuni aspetti della vita sociale a cavallo tra XV e XVI secolo, come per esempio le strade dell'epoca, le malattie dell'epoca (la peste, i morbi, ecc.), la ritrattistica, il paesaggio lucano del periodo, ecc. Anche questa opera museo sarà resa disponibile all'interno del Museo.

Analisi ambientale del progetto

Il progetto è caratterizzato da iniziative di scarsa rilevanza diretta di carattere ambientale ma di grande impatto sul patrimonio culturale e sulle emergenze storico-paesaggistiche dell'area di riferimento.

Il museo avrà una responsabilità sociale nei confronti della comunità territoriale di riferimento e tale responsabilità sarà legata alle specificità dell'istituzione e alla sua missione. Il museo, infatti, per poter esercitare la sua funzione sociale, deve necessariamente porsi in una posizione “aperta” e “di ascolto” nei confronti della collettività; deve interrogarsi sul proprio ruolo e ripensare la propria funzione per interagire efficacemente con l'attualità, caratterizzata da elementi di complessità e di dinamismo.

Il patrimonio culturale può quindi svolgere un ruolo sociale importante, combattendo diversi fenomeni di esclusione e proponendosi come terreno di sperimentazione per nuove forme di cittadinanza culturale, promuovendo e sostenendo coesione sociale e appartenenze territoriali: la sfida, dunque, per chi gestisce il patrimonio culturale stesso, consiste nel conferire ad esso la valenza di bene pubblico, segno distintivo della comunità che ne condivide i significati ed è portatrice dei bisogni e delle attese del territorio.

Il progetto, in conclusione, punta a stabilire relazioni con la collettività di riferimento attraverso l'incremento della fruizione e dell'accessibilità e il raggiungimento di obiettivi di più vasta portata, concernenti la partecipazione dei cittadini alla vita della struttura, anche accogliendo nuove interpretazioni delle collezioni: È di cruciale importanza che gli utenti non siano considerati quali semplici consumatori, ma attori che partecipano a pieno titolo al processo di produzione culturale.

Le attività descritte hanno come finalità la partecipazione, riconoscendo a ciascun cittadino il ruolo di portatore di interesse, e non soltanto quello di visitatore-utente.

Cronoprogramma

	2011				2012				2013				2014				2015			
	Trimestri				Trimestri				Trimestri				Trimestri				Trimestri			
	I°	II°	III°	IV°	I°	II°	III°	IV°	I°	II°	III°	IV°	I°	II°	III°	IV°	I°	II°	III°	IV°
FASE A - ATTIVITA' TRASVERSALI GENERALI																				
FASE B - MUSEO E ATTIVITA' CORRELATE																				
FASE C - RAPPORTO CON IL TERRITORIO E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI																				
FASE D - COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO																				

Analisi dei costi

I costi unitari non sono definibili in forma analitica. Il GAL all'atto di individuare i fornitori di beni e servizi rispetterà sia le procedure attuative dell'Asse IV sia i massimali di spesa di cui all'allegato 7 del Bando così come successivamente modificato.

Categoria di spesa	Voce di spesa	Costo unitario	Quantità	Costo totale	Di cui quota pubblica
Attività IMMATERIALI	<i>Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche</i>	<i>Non definibile in forma analitica</i>		€ 17.242,00	€ 17.242,00
	<i>Spese generali per attività immateriali</i>	<i>Non definibile in forma analitica</i>		€ 22.800,00	€ 22.800,00
	<i>Acquisto materiale di consumo strettamente ed esplicitamente finalizzate all'operazione cofinanziata.</i>	<i>Non definibile in forma analitica</i>		€ 15.087,00	€ 15.087,00

Categoria di spesa	Voce di spesa	Costo unitario	Quantità	Costo totale	Di cui quota pubblica
	Organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, work shop, fiere etc.. strettamente ed esplicitamente finalizzate all'operazione finanziata.	Non definibile in forma analitica		€ 22.800,00	€ 22.800,00
	Consulenze esterne	Non definibile in forma analitica		€ 112.071,00	€ 112.071,00
Totali				€ 190.000,00	€ 190.000,00

Quadro finanziario complessivo:

Fase	Voce di spesa	Costo totale	Di cui pubblico	Inc % pubblica	Di cui privato	Inc % privata
FASE A	- Consulenze esterne	€ 112.071,00	€ 112.071,00	100%		
	- Spese generali	€ 7.600,00	€ 7.600,00	100%		
FASE B	- Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€ 17.242,00	€ 17.242,00	100%		
	- Organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, work shop, fiere etc.. strettamente ed esplicitamente finalizzate all'operazione finanziata.	€ 22.800,00	€ 22.800,00	100%		
FASE C	- Acquisto materiali di consumo strettamente ed esplicitamente finalizzati all'operazione finanziata	€ 15.087,00	€ 15.087,00	100%		
	- Spese generali	€ 7.600,00	€ 7.600,00	100%		
FASE D	- Spese generali	€ 7.600,00	€ 7.600,00	100%		

Risultati attesi

Il progetto contribuirà al conseguimento dell'obiettivo specifico del Piano di Sviluppo Locale denominato "Migliorare la qualità e l'accesso ai servizi", poiché l'interazione tra museo, spazi didattici e itinerari attrezzati sul territorio punta a creare un sistema organico in grado di attivare un circuito di immediata accessibilità che risponda in modo efficace ai bisogni culturali della gente.

L'iniziativa consentirà la creazione di forme di turismo sostenibile, ma anche di aumentare la consapevolezza dell'identità culturale locale. In particolare, grazie al turismo generato dal museo e dalle attività connesse, si promuoverà lo scambio culturale, si valorizzerà il territorio dal punto di vista economico e sociale e si contribuirà al mantenimento del suo patrimonio artistico, rafforzando le strutture regionali e locali. Queste dinamiche, in futuro, potranno agevolare la nascita di nuovi prodotti turistico-culturali.

Inoltre, la collaborazione tra il museo e le scuole può rappresentare un'esperienza innovativa e profittevole, in grado di arricchire il percorso formativo/scolastico nel comprensorio dell'area Leader, attraverso l'offerta di un'attività didattica ricca e articolata.

Per quanto concerne gli itinerari enogastronomici, in particolare, si tratterà di occasioni straordinarie per dare risalto, e valorizzare, l'eccellente patrimonio di specialità agroalimentari e di ricette della cucina regionale/locale. Organizzare vuol dire individuare uno o più temi enogastronomici che motivino la visita all'itinerario, ma soprattutto coinvolgere il territorio affinché i soggetti interessati contribuiscano alla vitalità dell'itinerario stesso, traendone, di conseguenza, maggior beneficio economico.

La valorizzazione del patrimonio culturale, in tutte le sue forme, permetterà di migliorare la qualità della vita generando dinamiche di crescita economica, di crescita culturale di sviluppo sociale.

Indicatori sottomisure 4.1.1 – 4.1.2 – 4.1.3 (da schema indicatori PSR)

Tipo Indicatore	Indicatore	Unità di Misura	valore previsionale
Prodotto	Progetti finanziati dal GAL	N	
	Beneficiari	N	
	Superficie totale coperta dai GAL	N	1.571,34
	Popolazione totale interessata dai GAL	N	74.584
Risultato	Partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	N	0
	Posti di lavoro lordi creati	N	0

Il Presente Progetto esecutivo 4.1.3.8_ Museo Multimediale della sottomisura 4.1.3 - Azioni a sostegno della qualità della vita e della diversificazione dell'economia Rurale timbrato e siglato in ogni pagina, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 24.11.2011

Il referente tecnico del PSL nei rapporti con la Regione Basilicata è il Direttore del GAL Arch. Gaetano Mitidieri Tel +39 0973 22791 fax. +39 0973 233621. E-mail: segreteria@lacittadelladelsapere.it

Lagonegro 25 novembre 2011

Il Presidente del GAL

(Timbro e firma)